



Locale

L'INFORMAVELOCE QUOTIDIANO SU CARTA

NEWS

GRATIS

Via Marsala, 377
91100 - TRAPANI (TP)
Tel: 0923 22036
www.oasiserviziambientali.it
info@oasiserviziambientali.it

Numero Verde
800 915656

Oasi

SERVIZI AMBIENTALI



Giovedì 23/02/2023 - Anno VIII n° 23 - Iscrizione Tribunale Trapani n° 358

SAN MICHELE
POLIAMBULATORIO

Trapani
via Nausica, 33/41

Tel: 0923.181.68.08
0923.181.01.36

poliambulatoriosanmichele.it
+39 376 025 2970

Dal lunedì al venerdì:
08.30 - 19.30
Sabato:
09.00 - 13.00



MENTE Locale

di Nicola
Baldarotta

Piangere con un occhio

La dirimente dichiarazione politica di Francesco Brillante, da noi pubblicata nell'edizione di ieri del giornale, non poteva (e non lo ha fatto) passare inosservata negli ambienti politici trapanesi e provinciali.

Mi risulta che già dalle prime ore del mattino di ieri, il tempo di entrare in possesso delle prime copie del giornale distribuito nel territorio, i telefoni cellulari di alcuni esponenti della politica locale, e su tutti quello di Francesco Brillante, abbiano iniziato a diventare incandescenti per le dichiarazioni dell'avvocato e per la possibilità (perché pare che stia montando davvero, la possibilità da noi lasciata trapelare) che lo stesso Brillante possa essere un candidato alternativo ed in opposizione a Tranchida alle elezioni di primavera.

La valutazione numerica su quali siano le sue chances

non è compito che attiene a me. A qualcuno, però, l'ipotesi piace. Tra questi mi risulta ci sia l'onorevole Nino Oddo che, a pagina 3, si lancia in una disamina politica su quella che è la gestione tirannica del PD (considerazioni sue) da parte di Tranchida.

Oddo dice che i socialisti proveranno a fare la propria parte e che la politica a Trapani è ridotta ad "appendice di un sistema di potere che finora ha funzionato elettoralmente grazie ad una macchina organizzativa che sfrutta un piccolo ceto politico locale privo di alcuna dignità politica e dedicato alla ricerca di un qualche strapuntino di potere".

Ha ragione? Ne sa certamente più di me. Mi chiedo come mai, allora, il PSI non faccia una lista e metta, invece, alcuni candidati in liste che tutto sono tranne che di matrice socialista.



UNA FIRMA PER LA TRATTA PALERMO-TRAPANI VIA MILO



A pagina 2

Il racconto

Rostagno in
cinque puntate



A pagina 3

Erice

Maltese al posto
di De Vincenzi



A pagina 7

Sport

Vespe
solidali

Sottile

SUPER Conveniente

SPESA CONVENIENTE, RISPARMIO INTELLIGENTE!

gruppoarena.it



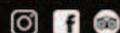
Vi aspettiamo per
pranzo - aperitivo - cena
dal martedì alla domenica

Prenota il tuo tavolo
0923/27114

Via Cristoforo Colombo, 6 - 91100 - Trapani

www.loscaloristorante.it

Seguici su:



LO SCALO
restaurant - loungebar

L'affaire Rostagno, ricostruzione di un omicidio in cinque tempi

Cinque capitoli di una vicenda che continua, ancora oggi, ad essere ben più di un fatto di cronaca da raccontare



di Nino Marino

PRIMO TEMPO Non era inseguito

Recentemente Andrea Purgatori (Atlantide - "La 7") è ritornato su Matteo Messina Denaro, proponendo in una lunga trasmissione la Trapani degli anni ottanta con lo scenario omicidiario che ne arrossò le Mura: Gian Giacomo Ciaccio Montalto, Mauro Rostagno, Skorpio-Gladio ed il suo insediamento nella città di mafiomassonerie più o meno coperte, gli intrecci bancari...

Il plot della ricostruzione di Purgatori è il ruolo che anche nell'assassinio di Mauro vi ebbero Francesco e Matto Messina De-

naro. Ciò alle causali del tremendo assassinio del sociologo torinese ed alle sue modalità concrete non aggiunge nulla. Conferma il ruolo egemone che nell'assetto del comando mafioso ebbero i due Messina Denaro. La sera del 26 settembre, Rostagno, percorrendo quell'accidentata stradina, prossimo a rientrare a casa, a Saman, era tranquillo. E non era inseguito da alcuna autovettura

Sarebbero stati strani e maldestri mafiosi quelli che l'avrebbero inseguito; la stradina accidentata, stretta quanto non possa far viaggiare due auto ad un certo punto necessariamente parallele: Soprattutto quasi ogni giorno -o sera- transitata da auto dei Carabinieri che andavano a controllare detenuti ospitati ai domiciliari nella struttura terapeutica. Chiusa parentesi che ha il limite della soggettività dell'opinione, Pur pesante e conducente. Mi affido invece ad un dato assolutamente oggettivo: la Du-



naacon il cadavere di Mauro fu trovata, repertata e verbalizzata con la prima marcia inserita.

L'ovvio a volte ha la sua necessità logica: la prima marcia si inserisce dopo la <folle>. E la <folle> si mette per fermarsi. Non per scappare.

Ergo se Mauro fosse stato inseguito dalla morte, a due passi dalla salvezza, non si sarebbe fermato: avrebbe dato modo agli assassini di raggiungerlo. Si fermò.

Si fermò, mise in folle, perché incontrò una perdona amica, quanto meno conosciuta che gli fece segno di fermarsi. certamente non Vincenzo Virga o Matteo Messina Denaro (che ebbero il ruolo di mandanti, non di Mario Mazzara poi, infatti assolto nonostante le <intuizioni> del Capo della Squadra Mobile, il Dottor Giuseppe Linares.

Fermatosi, quelli spianarono le armi, Mauro capì, rimise la prima marcia per scappare. Inutile. Morì.

La prima marcia rimase ingranata.

Fine dell'inizio di tutta l'indagine fuorviata da <Rostagno inseguito a velocità sostenuta da una Uno bianca>.

Quella sera (in quelle ore, in quegli attimi dico) soggiornava con la sua famiglia in una villetta ad una quindicina di metri dal sito dell'omicidio un tale Professor Scalabrino.

Intenti a televisioni serali, lettura di giornali, preparazione della cena ovviamente non erano attenti a quel che succedeva fuori.

Ad un tratto gli spari. E quindi l'attenzione scatta sensibilissima. Si rinchiodano a casa. E, dirà venticinque anni dopo giurando in Corte d'Assise, non sentirono partire -ripartire! - nessuna macchina. Seconda fine della uno bianca.

Il Professore Scalabrino (qualificandosi e dando il proprio indirizzo di luogo e di telefono, giurerà ancora) telefona ai Ca-

rabinieri di Napoli annunciando degli spari.

Clamoroso depistaggio.

I Carabinieri di Napoli reperiranno di avere ricevuto una telefonata anonima. Il Professore Scalabrino rimane ignoto alle indagini.

Finché, venticinque anni dopo appunto, il solerte Presidente della Corte di Assise di Trapani, il Dottor Angelo Pellino, ne viene a sapere e lo convoca a giurare quel che gli abbiamo appena sopra fatto giurare.

Qualche giorno dopo il Professor Scalabrino - giura ancora - riceve la visita di due persone che gli sembrano militari, gli fanno domande generiche (ma appunto intimidatrici <noi sappiamo quel che tu sai>, scrutano per terra nei dintorni, raccolgono qualcosa, se ne vanno. L'intimidazione è compiuta. Non ci vuol molto a capire che si trattava di agenti segreti, devianti o allineati in Italia è ancora difficile sapere...

FINE DEL PRIMO TEMPO

MIAMI E GIAMAICA

Una delle città più vivaci degli States e un'isola conosciuta per le lunghe spiagge, gli splendidi campi da golf e la vivace vita notturna.

**PARTENZE GIORNALIERE
DA APRILE AD AGOSTO 2023**

VIAGGIO DI 12 GIORNI da 2.250 €

QUOTA COMPRENDE: voli di linea andata su Miami e ritorno da Montego Bay; 3 notti c/o Hotel Breakwater (o similari) solo pernottamento; volo interno; trasferimenti da/per aeroporto; 7 notti c/o Riu Palace Tropical Bay di Negril in Junior Suite Garden View, trattamento di All Inclusive. **QUOTA NON COMPRENDE:** tasse aeroportuali; trasferimenti a Miami; assicurazione; quote di iscrizione; tutto quanto non specificato alla voce precedente.

Marcia contro tutte le violenze l'8 marzo a Trapani

Mercoledì 8 marzo 2023 a Trapani, con partenza da piazza Vittorio Emanuele, si terrà la "Marcia contro tutte le violenze", organizzata dal Comune di Trapani e dagli studenti trapanesi in collaborazione con numerose realtà associative del territorio. Itinerario: piazza Vittorio Emanuele, viale Regina Margherita, piazza Vittorio Veneto, via XXX Gennaio - sosta al Palazzo di Giustizia, corso Italia, piazza Sant'Agostino, via degli Argentieri, piazza Notai, via Torrecarsa, corso Vittorio Emanuele, giungendo al cinema King per il successivo convegno. Raduno in piazza alle ore 9:15. L'inizio del convegno è previsto alle ore 13:30.

GLI STUDENTI TRAPANESI
PRESENTANO

MARCIA CONTRO TUTTE LE VIOLENZE

**UN EVENTO
PER CONDANNARE
OGNI TIPO DI
VIOLENZA**

Moderano:
Antonio Occhipinti
Antonio Jacopo Tricari
Giuseppa Tallarita

Intervengono:
Sindaco di Trapani Giacomo Focischi
Presidente ANCI Sicilia Paolo Cerasola
Procuratore della Repubblica di Trapani Dario Pica
Presidente del Tribunale di Trapani Dario Giamberini
Presidente ANM di Trapani Dario Luzzati
Presidente CASI E.C.E. di Trapani Dario Luzzati
Presidente Ass. Studenti Università Maria Focischi
Prof. avv. Anna Maria Di Biase
Difensore Civico Dg. Giuseppa Antonino Zappalà
Rappresentante Sindacale Università Maria Focischi

Nino Oddo: "Finalmente si sono accorti di ciò che dico da tempo"

Il segretario regionale PSI interviene sulla querelle interna al PD



La presa di posizione dell'ex segretario del circolo PD di Trapani, Francesco Brillante, pubblicata da noi nell'edizione di ieri del giornale, evidentemente lo ha stimolato. Forse non aspettava altro, anche perché c'è chi dice che dietro l'eventuale discesa in campo di Francesco Brillante, da candidato Sindaco per Trapani, ci sia proprio lui: Nino Oddo. Ma queste, fino a quando non confermate da più riscontri, sono solo congetture che lasciano il tempo che trovano e, al massimo, occupano due righe di un articolo. Oggi ci soffermiamo sulle considerazioni

politiche dell'attuale segretario regionale del PSI, nonché vice segretario nazionale del partito: come al solito non lesina frecce al suo "amico" Giacomo Tranchida. *"Vedere condivise le cose che sostengo da quasi 20 anni ovviamente mi gratifica sul piano politico, ma non modifica la storia dei rapporti a sinistra in questo territorio nell'ultimo quarto di secolo. Mi permetto di osservare, alle considerazioni di Brillante, ovviamente totalmente condivisibili, che grosse responsabilità sono da attribuire al gruppo dirigente del Pd e non dal 2018. E'*

perlomeno dal 2007 e dalla discesa di Tranchida prima ad Erice e solo dopo a Trapani che è stata consentita ad un leader di un movimento personale l'anomalia di dirigere dall'esterno il PD a suo piacimento. Una direzione che non tollerava alcuna forma di dissenso, né interna né esterna al Pd. I socialisti, in particolare, o abbandonavano il loro partito e si consegnavano senza condizioni, oppure intendevano mantenere una loro autonomia venivano messi alla gogna".

Nino Oddo ripercorre alcuni degli ultimi fatti politici che hanno intrecciato, in qualche maniera, le sorti di PD e PSI a Trapani e nell'agroerico: *"Ricordo l'accordo PD-PSI a sostegno di Mino Spezia a Valderice e l'accordo firmato ad Erice per le primarie di coalizione. In entrambi i casi i firmatari di quelle intese per conto del Pd furono politicamente minacciati e congelati negli incarichi. Oggi registriamo un nuovo sussulto di dignità da parte di un giovane dirigente. Mi sia consentito di mantenere un moderato pessimismo sulle sue possibilità di successo. Il Pd, come afferma Brillante, a Tra-*

pani è sostanzialmente morto, ridotto ad appendice di un sistema di potere che finora ha funzionato elettoralmente grazie ad una macchina organizzativa che sfrutta un piccolo ceto politico locale privo di alcuna dignità politica e dedito alla ricerca di un qualche strapuntino di potere, spesso per sbarcare il lunario e mettere insieme il pranzo con la cena. Per quanto ci riguarda ci prepariamo non ad una vittoria facile, ma all'ennesima scelta di dignità e coerenza politica. Pazienza se non rispetterà parametri propri dell'ortodossia politica ottocentesca. Siamo certi che rispetterà la libertà di pensiero, la tolleranza del dissenso, il rispetto degli interlocutori, la non criminalizzazione degli avversari. Valori che almeno a sinistra, nell'area Trapani/Erice/Valderice sono scomparsi da tempo".

Favignana: Vito Vaccaro si è dimesso da assessore



Favignana, a sorpresa, ieri mattina, si è dimesso l'assessore nonché vicesindaco Vito Vaccaro.

Alla base della sua decisione vi sono motivazioni personali, non meglio specificate.

Il sindaco, Francesco Forgiione, preso atto delle dimissioni, ribadisce l'assoluta stima e condivisione politica del suo ormai ex vice sindaco ed è a lavoro per individuare la figura più adatta per sostituire Vaccaro all'interno dell'esecutivo eguseo.

Erice, Maltese vince il ricorso ed entra in consiglio comunale

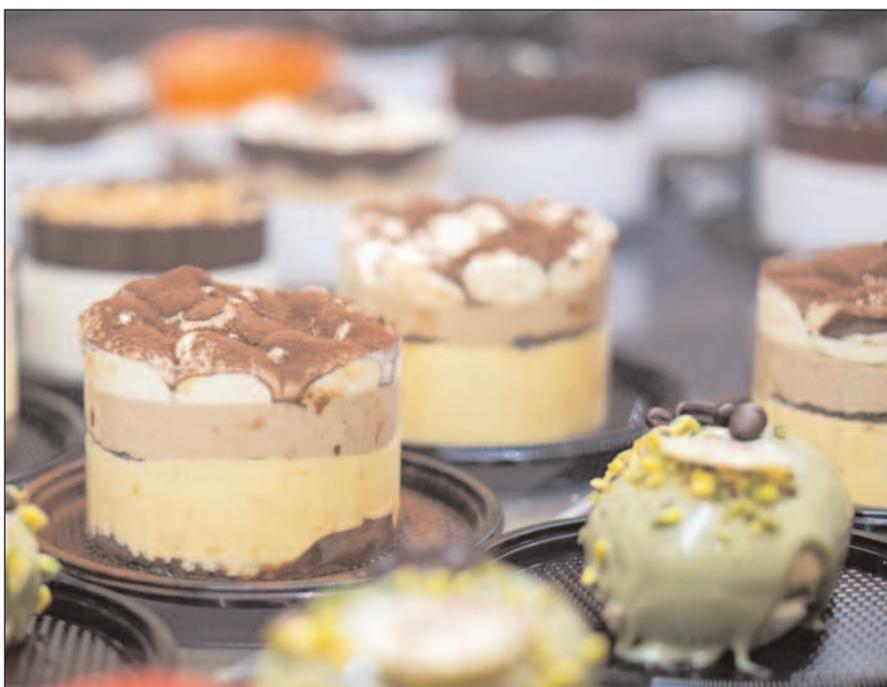
Il Tar di Palermo gli ha dato ragione. L'avvocato Vincenzo Maltese ha vinto il ricorso avverso l'elezione di Luigi De Vincenzi, ad Erice, e potrà sedere legittimamente in Consiglio comunale quale eletto della lista Fronte Comune che sosteneva la candidata sindaco Silvana Catalano.



La verifica dei voti ha ufficializzato: per Maltese, 234 voti contro le 229 preferenze assegnate all'ormai ex consigliere De Vincenzi.

L'errore di trascrizione di uno dei verbali di un seggio è stato chiarito con il registro delle preferenze trasmesso dalla Prefettura al Tar su richiesta dello stesso Tribunale amministrativo che ha anche condannato l'Amministrazione comunale alle spese processuali in solido con Luigi De Vincenzi, controinteressato costituito: 4500 euro le spese che l'Ente Comune e Luigi De Vincenzi dovranno sostenere.

"Ho dovuto ricorrere alla Giustizia amministrativa per difendere un mio diritto acquisito e per fare chiarezza su quanto accaduto, spiega Vincenzo Maltese. Finalmente, grazie ai miei Colleghi che mi hanno assistito in questo procedimento, gli Avvocati Antonietta Sartorio e Stefano Polizzotto, è stato messo un punto a questa vicenda che ha del grottesco per come è stata generata. In questi sei mesi tanta gente ha atteso con fiducia il mio ingresso in Consiglio comunale ad Erice perché non ha più punti di riferimento. Sarò naturalmente all'opposizione dell'Amministrazione Toscana come rappresentante della lista Fronte Comune (anche se il programma elettorale è stato condiviso anche da Fratelli d'Italia) ma - conclude Maltese - sarò il riferimento di tanti cittadini, circa 2000 persone che hanno creduto nel nostro nuovo progetto politico che parte dal territorio e che adesso vedremo di concretizzare con azioni decise e determinate - ha spiegato Vincenzo Maltese.



Via Conte Agostino Pepoli 152
A TRAPANI



Trapani. Condanna definitiva per un giovane pregiudicato: due anni per furto ed evasione



I Carabinieri della Stazione di Napoli hanno arrestato, per furto ed evasione, un pregiudicato trapanese di 25 anni, in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di Trapani, perché il giovane deve espiare una pena di due anni di reclusione. "Il venticinquenne, dalla fine dello scorso anno, si sarebbe reso protagonista di alcuni comportamenti illeciti, a seguito dei quali è stata necessaria l'emissione di una misura cautelare che lo stesso avrebbe violato più volte - si legge in una nota diffusa dal Comando provinciale dell'Arma - Dopo essere stato sottoposto agli arresti domiciliari è

stato tratto in arresto per violenza, minaccia, oltraggio a pubblico ufficiale, lesioni personali e danneggiamento; il giovane infatti aveva aggredito con calci e pugni i Carabinieri intervenuti dopo che aveva danneggiato il bracciale elettronico". La pena di due anni di reclusione, notificata all'indagato con il provvedimento eseguito ieri, fa però riferimento ad un furto commesso a San Vito lo Capo nel 2017 e ad alcune evasioni commesse nel corso di quello stesso anno. Al termine delle formalità di rito, il giovane è stato trasferito nella casa circondariale "Pietro Cerulli" di Trapani.

Per chi suona la campana rubata da una chiesetta

Ladri in azione in un antico luogo di culto della famiglia Angileri in contrada Samperi

E' stata rubata l'antica campana in bronzo di una chiesetta privata dell'entroterra di Marsala, quella di "Maria SS. del Rosario", in contrada Samperi. C'è il timore che sia stata trafugata da ladri di materiali ferrosi. E' questo il sospetto dei proprietari, la famiglia Angileri (l'edificio sacro fu realizzato da un loro avo, Ignazio Angileri, nel 1882). I ladri sarebbero saliti sul tetto utilizzando una scala in legno; poi, dalla torretta hanno smontato la campana e l'hanno portata via. "Qualche giorno fa - racconta il proprietario - di mattina è arrivato un uomo con una motosega, al quale ho chiesto cosa stesse facendo. Lui mi ha risposto che stava cercando del ferro vecchio e poco dopo se n'è andato". Un paio di giorni dopo, è scomparsa la campana, e il furto è stato subito denunciato ai Carabinieri. L'antica campana, nel mercato illegale non frutterà cifre esorbitanti, ma per la famiglia Angileri aveva un grande valore simbo-



lico ed affettivo. Ancora oggi, periodicamente, nella piccola chiesa di contrada Samperi viene celebrata messa, e sarà così anche a breve per la commemorazione di Francesco Angileri, zio del proprietario, morto nel febbraio del 1943 nella ex Jugoslavia (in Erzegovina), quando

in seguito alla battaglia della Neretva fu catturato con i suoi commilitoni e fucilato. Nella stessa chiesa, la famiglia Angileri conserva i cimeli e ricordi del parente caduto nella Seconda guerra mondiale, ricordato con l'istestazione di una via nel centro di Marsala.

Capitaneria di Porto: sequestrate due reti da pesca irregolari

Due reti da pesca del tipo "a tremaglio", ciascuna lunga oltre cinquanta metri e sprovvista delle segnalazioni regolamentari, sono state sottoposte a sequestro dai militari della Capitaneria di Porto di Trapani. Le due attrezzature sono state scoperte nelle vicinanze della costa trapanese: la prima posizionata nei pressi del "Villino Nasi"; la seconda, a mezzo miglio di distanza dallo "Scoglio Palumbo".

Dopo una segnalazione giunta alla sala operativa della Capitaneria di Porto, circa la presenza in mare di attrezzi da pesca non

segnalati e pericolosi per la sicurezza della navigazione, i primi ad uscire in mare sono stati i militari imbarcati sul battello veloce "G.C. A88".

Così, presso il Villino Nasi, il personale operante ha rinvenuto una rete da pesca professionale tipo "a tremaglio" priva della prevista marcatura e dei segnali di identificazione. L'attrezzatura è stata sequestrata mentre sono ancora in corso indagini per individuare i responsabili.

Durante il tragitto per raggiungere la zona di mare segnalata, gli stessi militari hanno avvistato un altro segnale da pesca non



conforme alla vigente normativa. L'immediato intervento dell'equipaggio della motovedetta "CP 849" ha permesso di "cogliere sul fatto un peschereccio intento nel salpamento di un'altra rete da pesca, sempre

del tipo a tremaglio, senza segnali identificativi e marcatura". Anche questa rete è stata sequestrata, mentre al comandante del motopesca è stata elevata una sanzione amministrativa di duemila euro.

Marsala

Nuovo incontro su "L'antimafia quotidiana"

Si svolgerà domani, dalle 17.30 alle 19.15, il secondo incontro del percorso formativo "L'antimafia quotidiana", nell'ambito della Scuola di formazione sociale e politica di Marsala, organizzata dalle associazioni "Opera Mons. Giocchino di Leo" e "Cercasi un fine APS", con il patrocinio della Diocesi di Mazara del Vallo e la collaborazione dell'Azione Cattolica diocesana e della Fondazione San Vito Onlus.

Il nuovo appuntamento socio-culturale, organizzato negli studi televisivi di LaTr3, in contrada San Silvestro, a Marsala, avrà come tema "L'antimafia quotidiana nel lavoro", nella relazione di Nicola Clemenza, imprenditore agricolo e presidente dell'Associazione "Liberio Futuro" di Castelvetrano. L'incontro si potrà seguire in diretta televisiva (canale 211 HD) e sulla pagina Facebook della stessa emittente televisiva.



SPIEGHIAMO IL COLORE
A CHI VEDE IN
BIANCO E NERO



VIA ALBERTO TIPA, 13 • TRAPANI • Cell. 392 2945574



Protocollo di Legalità in Prefettura per i lavori alla linea ferroviaria

Servirà a monitorare la realizzazione delle infrastrutture per il ripristino della tratta Palermo-Trapani via Milo

È stato sottoscritto ieri mattina, nella sede del Palazzo del Governo di Trapani, un Protocollo di Legalità riguardante la realizzazione delle infrastrutture per il ripristino della linea Ferroviaria Palermo-Trapani via Milo - Ripristino della tratta Alcamo diramazione.

Il documento è stato firmato dal Prefetto, Filippina Cocuzza, dal referente della società Rete Ferroviaria Italiana Spa e dal commissario straordinario nominato con DPCM del 16 aprile 2021, ingegnere Filippo Angelo Palazzo, alla presenza dei vertici delle forze dell'ordine del territorio.

Il Protocollo di legalità è finalizzato al monitoraggio dei lavori per la realizzazione del ripristino della linea ferroviaria Palermo-Trapani via Milo di imminente realizzazione. È stato reso noto dalla stessa Prefettura, evidenziando come l'opera sia ricompresa nel programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale sinergici e complementari al Pnrr.

"Lo strumento pattizio - è spie-

gato in una nota diffusa alla vigilia della firma - è finalizzato a prevenire e contrastare il rischio di infiltrazioni della criminalità organizzata nel corso della realizzazione dell'opera nonché per verificare la sicurezza e la regolarità sui luoghi di lavoro di questo importante intervento infrastrutturale".

"Il Protocollo di legalità, infatti, è lo strumento attraverso cui l'azione amministrativa di prevenzione si manifesta in modo pieno ed efficace. Le clausole contenute negli accordi di legalità - si legge ancora nel comunicato - svolgono pertanto una funzione di supplenza in aree contrattuali non sempre presidiate da controlli antimafia c.d. classici".

Il Protocollo è stato sottoscritto anche dall'Ispettorato territoriale del Lavoro e dalle organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative, che saranno anche componenti dell'apposito "Tavolo di monitoraggio dei flussi di manodopera", con il coordinamento dalla Prefettura.



"L'importanza delle previsioni e degli impegni previsti nel documento rafforzano l'azione di prevenzione contro i tentativi di indebita interferenza e di infiltrazione mafiosa, anche a garanzia delle stesse imprese e della loro sana operatività; - viene sottolineato - l'obiettivo, quindi, è quello di evitare interferenze nell'economia legale e garantire che l'esecuzione delle opere si svolga sempre sotto l'egida di stringenti con-

trolli pena la risoluzione dei contratti. La volontà dei firmatari del Protocollo è quella di assicurare la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità ed alla trasparenza in relazione alla realizzazione delle opere sopra richiamate, comprese le procedure abblative, esercitando appieno i poteri di monitoraggio e vigilanza attribuiti dalla legge, anche ai fini di prevenzione, controllo e contrasto di tentativi di infiltra-

zione mafiosa" viene evidenziato in conclusione, con una ulteriore precisazione: Nell'intento di garantire più elevati livelli di prevenzione antimafia nell'esecuzione delle opere, il regime delle informazioni antimafia di cui all'art.91 del Codice antimafia sarà esteso a tutti i soggetti appartenenti alla "filiera delle imprese" che parteciperanno alla realizzazione del progetto.

T. M.

Intitolazione di plessi scolastici a Mauro Rostagno e a Rita Atria

Due plessi dell'istituto scolastico "Giangiacomo Ciaccio Montalto" di Trapani, sono stati intitolati al giornalista e sociologo Mauro Rostagno e alla collaboratrice di giustizia Rita Atria.

Il plesso di via Orti, in particolare, è stato intitolato a Mauro Rostagno, ucciso dalla mafia il 26 settembre 1988. Alla cerimonia hanno partecipato la preside Anna Maria Sacco, il sindaco Giacomo Tranchida e Daria Castelli in rappresentanza dell'associazione "Ciao Mauro". Per l'occasione, l'artista Nanno Gandolfo ha realizzato all'ingresso della scuola un murales dedicato a Rostagno.

Il plesso di Via dell'Angelo è stato invece intitolato a Rita Atria, la diciassettenne testimone di giustizia che si tolse la vita una settimana dopo la strage di Via D'Amelio.

Sottopasso di via Marsala, via libera dal Consiglio di giustizia amministrativa

Via libera all'inizio lavori per la realizzazione del sottovia ferroviario tra Via Marsala e Via Virgilio, a Trapani, e la soppressione di tre passaggi a livello.

Lo ha stabilito il Consiglio di Giustizia Amministrativa chiamato ad intervenire sulla questione dall'impresa Ricciardello Costruzioni che si era opposta all'assegnazione dei lavori alla Cosedil Spa, contestando il punteggio ottenuto in fase di gara e chiedendo l'esclusione della ditta risultata vincitrice. Reti Ferroviarie Italiane si è costituita in giudizio con l'avvocato Massimiliano Mangano. I giudici hanno accolto in parte il ricorso incidentale presentato da RFI e confermato la legittimità della gara e l'assegnazione.

Il Cga ha così sbloccato un appalto da 12 milioni di euro delle reti ferroviarie, finanziato con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

La realizzazione del sottopasso a Trapani è inclusa nel progetto di ripristino della linea ferroviaria

Palermo-Trapani Via Milo. "Ho incontrato i vertici di Rfi e mi hanno confermato che loro vanno avanti per la loro strada nella realizzazione del progetto del sottopasso - ha detto il sindaco di Trapani, Giacomo Tranchida -. La sentenza del Cga ha solo escluso una ditta ricorrente. A questo punto si andrà avanti con l'impresa incaricata".





Easy ice

IL GHIACCIO IDEALE PER I TUOI DRINK

info@icefood.it



24
365

Whatsapp



348.8081025

Cerchiamo rivenditori per Marsala e Mazara

Monumenti accesi per l'Ucraina

Il vescovo Monsignor Pietro Maria Fragnelli invita ad un minuto di silenzio alle ore 12 di oggi



la Chiesa di San Giuseppe a Sperone.

In serata si terranno veglie di preghiera per la pace in diversi centri della Diocesi: a Trapani alle ore 21 presso la Chiesa di San Giovanni presieduta dal vescovo Pietro Maria Fragnelli; ad Alcamo alle ore 20 presso la Chiesa Madre; a Custonaci alle ore 19 presso la Chiesa di San Giuseppe a Sperone; a Paceco alle ore 18.30 presso la Chiesa Madre.

Domani, invece, anniversario dell'invasione russa, alle ore 9.30 a Trapani presso il Cine-teatro Ariston messo gratuitamente a disposizione dal proprietario si terrà un incontro con Sergio Tanzarella che parlerà dei testimoni della nonviolenza e con Laila Simoncelli della rete contro il nucleare promotrice del "Ministero della pace" in Italia. Anche a Trapani interverranno in video Raffaella Cosentino di Rainews24 e Nello Scavo inviato di Avvenire in Ucraina. Gli interventi musicali saranno a cura della band dell'Istituto Superiore "Leonardo Da Vinci" con

le voci di Emanuele Ingrande e Syria Messana.

Alle ore 11.45 i partecipanti si sposteranno presso piazzetta Saturno dove, dopo la lettura di alcuni haiku da parte degli studenti dell'Istituto "Rosina Salvo", ci si preparerà al flash mob in forma statica per la pace con il segno di un foulard o sciarpa di colore bianco.

Il vescovo ha lanciato un appello perché tutti gli uomini e le donne di buona volontà del nostro territorio alle ore 12 si fermano per un minuto dalle loro attività per invocare la pace e come segno di solidarietà al popolo ucraino e a tutti i popoli vessati dalla guerra. Nel pomeriggio alle ore 16 infine, presso il Seminario Vesco-vile, si terrà la tavola rotonda dei sindaci per la pace. I sindaci hanno accolto l'invito del vescovo e sottoscriveranno un impegno condiviso al termine della manifestazione.

Anche la sera del 24 febbraio i monumenti resteranno accesi con i colori dell'Ucraina.

Si avvicina la chiusura del percorso di educazione e sensibilizzazione alla pace in occasione dell'anniversario della guerra in Ucraina. Oggi ad Alcamo presso il centro congressi Marconi (inizio ore 10) si terrà un incontro con lo storico Sergio Tanzarella, docente alla Pontificia Università Gregoriana di Roma sul tema della guerra e delle sue mistificazioni. Interverranno con testimonianze video Raffaella Cosentino di Rainews24 e dall'Ucraina dove si trova come inviato di Avvenire, Nello Scavo. Sono previsti gli interventi dell'assessora alla cultura Donatella Bonanno e le conclusioni del vescovo Pietro

Maria Fragnelli. Intermezzi musicali a cura del Quartetto d'archi del Liceo "Vito Fazio Allmayer". Modera Nino Vallone docente presso il Liceo "Cielo D'Alcamo".

Grazie alla disponibilità dei sindaci che hanno concesso il patrocinio al percorso, domani sera alcuni monumenti saranno illuminati con i colori della bandiera dell'Ucraina. In particolare, a Trapani Palazzo Cavarretta; ad Alcamo il Castello dei conti di Modica; a Castellammare del Golfo il Castello arabo-normanno; a Calatafimi-Segesta il palazzo municipale; ad Erice il palazzo municipale; a Valderice la torre di Bonagia; a Custonaci

Sicilia, confermato sciopero della sanità Privata



Lo sciopero della sanità privata accreditata proseguirà fino a domani con una manifestazione di tutti gli specialisti siciliani e i loro dipendenti di fronte all'assessorato alla Sanità in Piazza Ottavio Ziino a Palermo.

I laboratori e le strutture sanitarie che operano in Sicilia effettuano prestazioni per l'85% dei pazienti, ma di queste prestazioni l'ente pubblico ne remunera solo una parte. Sono stati effettuati fino ad oggi delle prestazioni in maniera gratuita. A fronte di ciò, i laboratori e gli specialisti convenzionati - aggravati dall'aumento dei costi di gestione e dalla diminuzione dei budget operati dal sistema sanitario regionale- hanno nella totalità aderito a questo sciopero di necessità e non di volontà pur rendendosi conto dei disagi causati all'utenza.

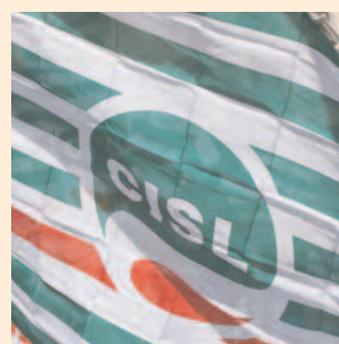
Camera civile di Trapani, è l'avvocata Anna Daniela Zaccarini la nuova presidente



L'avvocato Anna Daniela Zaccarini è stata eletta presidente della Camera civile di Trapani. Ad affiancarla il Consiglio direttivo composto da Vitalba Alessandra, Salvatore Ruggirello, Maria Monica Russo, Vito Bertuglia, Federica Magaddino, Dario Genovese e Vera Pericone. Vice-presidente della Camera è l'avvocato Vitalba Alessandra. Riconfermata come segretaria Federica Magaddino. Tesoriere, invece, è stata eletta Vera Pericone. Rinnovato anche il collegio dei Probiviri, composto dagli avvocati Luigi Battaglini, Francesco Di Vita e Giovanni Bellet. In occasione della presentazione del nuovo direttivo, il Presidente del COA di Trapani, avvocato

Salvatore Longo, ha espresso parole di apprezzamento per l'impegno profuso dall'Associazione Forense Civilistica nell'attività di promozione culturale del diritto civile, tanto sostanziale quanto processuale, e per avere altresì incentivato la funzione sociale dell'Avvocatura e l'importanza del ruolo professionale dell'Avvocato. Il nuovo direttivo intende operare in sinergia con il Consiglio dell'Ordine e proseguire nell'attività di formazione e di aggiornamento professionale che, per gli Avvocati, rappresentano le due fondamentali direttrici per assolvere al dovere sociale di assicurare alla collettività l'insostituibile servizio di tutela dei diritti.

Trapani, la Cisl si riorganizza: Ecco chi sono i nuovi responsabili comunali



e a Valderice la responsabilità è stata affidata a Maria Cristina Nicolosi.

Nella Zona Cisl Marsala 52 affidata a Diego Biondo, è stato nominato Antonio Chirco responsabile del Comune di Marsala.

Nella Zona Cisl Mazara del Vallo 53 affidata a Girolamo Gianfala, ad

Prosegue con le nomine dei nuovi responsabili zionali e comunali, a Trapani e provincia, la nuova riorganizzazione territoriale della Cisl Palermo Trapani che valorizza il territorio, la presenza e il dialogo della Cisl con le realtà locali.

Nel dettaglio nella Zona Cisl Trapani 50-51 affidata a Girolamo Binaggia: il Comune di Trapani avrà come responsabile Giuseppina Lazzara, il Comune di Paceco Alberto Barbata, il Comune di Pantelleria Anna Rosa Lo Pinto, San Vito Lo Capo Cristina Miceli,

Antonina Simone è stata affidata la responsabilità del Comune di Vita.

Nella Zona Cisl Castelvetrano 54 affidata a Giuseppe Noto invece a Castelvetrano ci sarà Vincenzo Messina; a Campobello di Mazara Pietro Masaracchio e a Partanna Matteo Nastasi.

Nella Zona Cisl Alcamo 55 affidata a Francesco Paolo Lo Sciuto, infine, il Comune di Alcamo avrà come responsabile Cisl Daniela Lo Sciuto mentre al Comune di Calatafimi ci sarà Daniela Ritondo.

Attrezzature a Onlus di clownterapia donate dal Vespa Club degli Elimi

Iniziativa sociale a favore di "Teniamoci per mano"



di Mirko Ditta

Una bella storia a sfondo sociale nata in maniera del tutto fortuita quando alcuni dei componenti del Vespa Club degli Elimi di San Vito Lo Capo si sono chiesti cosa avrebbero potuto fare per sostenere le attività di una Onlus di clownterapia, la "Teniamoci per mano", il cui referente è Giuseppe Orfeo. La voce e la voglia di mettersi in moto, così come le proprie Vespe, sono state immediate. Una raccolta di una cospicua somma denaro da parte degli aderenti al club vespistico ha fatto sì che l'associazione adesso può disporre di una cassa acustica e due microfoni: attrezzature di ultima generazione per le attività associative. La consegna del materiale è

avvenuta qualche settimana fa presso il camping "El Bahira". "Mi ha colpito particolarmente la storia di questi ragazzi che occupano il loro tempo per regalare il sorriso ai più piccoli in ospedale", afferma Tonino Aleo, presidente del Vespa Club degli Elimi di San Vito Lo Capo, associazione nata nel 2012. "Non ci fermeremo a questa iniziativa. Saremo presenti nel territorio con iniziative simili; la settimana prossima - aggiunge il consigliere Salvatore Pace - consegneremo dei gadgets all'associazione Il Solco. Stiamo lavorando ad altre promozioni in tal senso". Intanto c'è la soddisfazione di avere aiutato la Onlus di clownterapia "Teniamoci per mano" e la volontà di proseguire in questa direzione.

Trapani Calcio, settore giovanile l'Under 17 dà spettacolo, male l'Under 15

Due vittorie e una sconfitta. Questo il bilancio del fine settimana del settore giovanile del Trapani Calcio. Il Petrosino non si è presentato a Valderice e la Juniores di Vito Casano si aggiudica le ostilità per 3-0 senza scendere in campo. Occhi sul prossimo impegno contro l'Alcamo 1928 che arriva da due convincenti vittorie in cui ha realizzato otto reti, distribuite equamente. Cinque reti della formazione Under 17. Festa del gol in casa del Città di Carini che cerca di rendere meno amara la sconfitta con due gol nelle battute finali grazie alla doppietta di Calciò. I ragazzi di Peppe Culcasi avevano schiantato i diretti avversari con la doppietta di Trapani, Scafidi,



Ammucchiato e Conventi. Terzo posto confermato per i trapanesi. Nulla da fare purtroppo per l'Under 15 di mister Giuseppe Lamia. Il Ciakulli sbanca il Comunale di Valderice con un gol per tempo. Bellissima la sigla su punizione di Santoro; nella ripresa Rubino certifica il successo. Il Trapani resta in quinta posizione.

Pattinaggio. Buon esordio trapanese al Campionato Italiano a Pescara

Concluso il Campionato Italiano Indoor Corsa su Pista dedicato alle categorie Ragazzi e Allievi organizzato dalla A.S.D. DLF Pescara, il primo targato 2023. La spedizione granata si è già concentrata nei tanti impegni che si susseguiranno e che coinvolgeranno tutta la squadra al completo, dalle categorie più giovani (giovanissimi ed esordienti) ai più grandi (ragazzi e allievi) viste le imminenti qualifiche, passando dai regionali, per i prossimi Italiani pista e strada. Un ottimo Nicolas Incandela, nella categoria ragazzi, in quel di Pescara si conferma velocista purosangue, che seppur non avendo mai potuto affinare il suo talento in una pista, poiché ad oggi ancora a Trapani non disponibile, ha staccato un tempo di tutto rispetto nella 1 giro atleti contrapposti 18.303, che però gli consente di agguantare un gran bel 4 posto nella classifica finale. Buono l'esordio nella categoria allievi per Adriano Di Bella, reduce da ottimi piazzamenti nel 2022. Per Chiara Ruggirello e Aurora Battaglieri, invece, prima esperienza in gare nazionali da mettere assolutamente in cascina. Ottimo il duo Valentina Incandela e Giuseppe Strazzerà che, da ex pattinatori a Tecnico e Vice-Presidente dell'A.S.D. Polisportiva Saline Trapanesi, hanno saputo, ancora una volta, scegliere il mix perfetto per i propri Atleti di punta.



DIOCESI DI TRAPANI



29 GENNAIO | 24 FEBBRAIO 2023

DISARMARE IL CUORE PER FERMARE OGNI GUERRA

Ad un anno dall'invasione dell'Ucraina

Giovedì 23 Febbraio UNA LUCE PER LA PACE

Veglia di preghiera

- Trapani - Chiesa S. Giovanni, ore 21.00
- Alcamo - Chiesa Madre, ore 20.00
- Custonaci - Chiesa di Sperone, ore 19.00
- Paceco - Chiesa Madre, ore 18.30

Accendiamo una luce

- Trapani - Palazzo Cavarretta
- Alcamo - Castello dei Conti di Modica
- Castellammare - Castello arabo-normanno
- Calatafimi - Palazzo Municipale
- Erice - Palazzo Municipale
- Valderice - Torre di Bonagia
- Custonaci - Chiesa di Sperone

Venerdì 24 Febbraio ANNIVERSARIO DELL'INVASIONE DELL'UCRAINA

Trapani - Cinema Ariston, ore 9.30

- > Incontro con Sergio Tanzarella, storico
- > Video-testimonianze di inviati di guerra in Ucraina
Raffaella Cosentino - Rainewes24
Nello Scavo - Avvenire
- > Laila Simoncelli, rete contro il nucleare
- > Interventi musicali della Band
dell'Istituto Superiore "Leonardo Da Vinci"
con Emanuele Ingrande e Syria Messana

Trapani - Piazzetta Saturno, ore 12.00

Flash mob per la pace

Erice C.S. - Seminario Vescovile, ore 16.00

"Un impegno per città di pace"
Tavola rotonda dei sindaci della Diocesi
presieduta dal vescovo Pietro Maria Fragnelli

CON IL PATROCINIO DEI COMUNI DI

Trapani, Alcamo, Castellammare del Golfo, Calatafimi-Segesta, Erice, Valderice, Custonaci, Buseto Palizzolo, Misiliscemi